"Cinque sensi... mille emozioni"

a.s. 2026-2027



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Polo per l'infanzia Scuole Paritarie "Sacro Cuore"

Piazza S. Andrea 1, 36073 Cereda -VI-
Scuola dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO

2026/2027

PREMESSA

Per quest' anno scolastico abbiamo pensato ad una progettazione che unisce i cinque sensi e le emozioni; l'idea nasce dall'osservazione di una crescente difficoltà, da parte dei bambini, nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e nel comunicare ciò che provano. Per questo riteniamo importante offrire occasioni quotidiane e significative per sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di dare un nome alle proprie sensazioni e ai propri stati d'animo. I 5 sensi rappresentano uno strumento importante attraverso il quale il bambino entra in relazione con sé stesso e con il mondo. Vedere, ascoltare, toccare, annusare e gustare permettono di vivere esperienze concrete, suscitando emozioni diverse che possono essere riconosciute, raccontate e condivise. L'educazione ai sensi e alle emozioni diventa così un importante percorso di crescita, volto a promuovere il benessere del bambino, a sostenerlo nella costruzione di una positiva consapevolezza di sé e delle proprie relazioni e a consolidare la propria sicurezza.
Il progetto annuale si suddividerà in cinque UDA che verranno programmate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei bambini. Ogni unità farà riferimento ad un organo sensoriale e si proporranno in merito attività manipolative, rappresentazioni grafico-pittoriche, attività senso-percettive, giochi a tema, letture di storie.
Attraverso azioni ed esperienze scopriremo che la persona è un meraviglioso e complesso organismo percettivo, nel quale hanno importanza i cinque sensi e ancora di più la mente e il cuore. Per rendere il progetto più coinvolgente saremo guidati da un simpatico extraterrestre di nome Furby. Furby proviene dal pianeta "Senti-Mente", possiede tutti gli organi di senso (occhi grandi, orecchie lunghe, un nasone, manone e grande bocca) ma, non avendo mai provato emozioni, non sa a cosa servono. Con l'aiuto dei bambini scoprirà come i sensi accendono le emozioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 1

TITOLO DELL'UDA

"Sentirsi accolti"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)

Questa U.D.A fa parte del progetto annuale "Cinque sensi… Mille emozioni"

MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI

Pensare ad un progetto accoglienza per la scuola dell'infanzia significa riservare cura e attenzione in un momento delicato, l'inizio dell'anno scolastico. Durante questo periodo i bambini si trovano ad affrontare un ambiente diverso da casa e a misurarsi con persone che non sono ancora diventate il loro punto di riferimento, oltre ad altri bambini con cui imparare a condividere giochi, tempi e spazi. In questa fase possono emergere emozioni diverse come gioia e curiosità, ma anche paura e tristezza e non sempre il bambino è in grado di riconoscerle e comunicarle.

Si vuole quindi accompagnare il bambino creando un ambiente sereno e accogliente nel quale si senta ascoltato, compreso e libero di esprimere ciò che prova.

Per questo anno scolastico, il collegio docenti ha scelto di affrontare il periodo dell'accoglienza utilizzando il libro "Siamo vicini anche quando siamo lontani": il protagonista è Remi, un bambino che affronta il distacco dalla mamma. Attraverso l'idea di un filo invisibile d'amore, il racconto trasforma l'attesa della separazione in un momento sereno, aiutando il bambino a superare la nostalgia. Le insegnanti presenteranno la storia utilizzando un teatrino mettendo in scena i vari personaggi. La storia verrà riproposta in classe con la visione del libretto.

L'educazione emotiva diventa così uno strumento fondamentale per aiutare il bambino ad affrontare il distacco e i cambiamenti.

ANALISI SITUAZIONE

Sezione primavera: 10 bambini
Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli
Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli
Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli
Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale	1. Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata

<table>
<tr><td>2. Competenza in materia di cittadinanza

3. Competenza imprenditoriale</td><td>2. Sa dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e sa trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo
3. Gioca in modo costruttivo e creativo e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti, imparando a gestire i piccoli conflitti</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>CAMPI DI ESPERIENZA</u>: (indicare i più rilevanti)
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori</td></tr>
<tr><td><u>TRAGUARDI DI COMPETENZA:</u>
(riferite ai campi di esperienza scelti)

<u>Il sé e l'altro:</u>
Il bambino sviluppa il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale; riconosce e valorizza la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui.

<u>I discorsi e le parole:</u>
Ascolta, narra racconti, rielabora contenuti e inventa storie; gioca con la lingua attraverso rime, filastrocche e drammatizzazioni.

<u>Immagini, suoni e colori:</u>
Il bambino si avvale dei principali linguaggi espressivi in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità.</td><td><u>TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:</u>
(riferite agli stessi campi di esperienza)

<u>Il sé e l'altro:</u>
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri

<u>I discorsi e le parole:</u>
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa.

<u>Immagini, suoni e colori:</u>
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti ..) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto.</td></tr>
</table>

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età*

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)**
Il sé e l'altro:	**Il sé e l'altro:**
2 ANNI - Riconoscersi parte di un gruppo - Imparare le prime regole di convivenza	2 ANNI - Conoscere compagni, maestre, spazi e le prime regole di convivenza.
3 ANNI - sperimentare relazioni serene con bambini e adulti - accettare gradualmente le principali regole	3 ANNI - conoscere compagni, maestre e spazi. - conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri
4 ANNI - conoscere i sentimenti propri e altrui - accettare e rispettare le principali regole di convivenza. - manifestare il senso di appartenenza	4 ANNI - conoscere ed usare correttamente il lessico relativo ai sentimenti e alle emozioni -conoscere e rispettare le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri - ritrovare compagni, maestre e spazi.
5 ANNI - accettare e rispettare le principali regole di convivenza. - interagire con gli altri esprimendo sentimenti e bisogni. - manifestare il senso di appartenenza	5 ANNI **-** conoscere e rispettare le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri **-** conoscere ed usare correttamente il lessico relativo ai sentimenti e alle emozioni **-** ritrovare compagni, maestre e spazi.
I discorsi e le parole:	**I discorsi e le parole:**
2 ANNI: - imparare ad esprimere a parole i propri bisogni.	2 ANNI: - Conoscere il lessico di base.
3 ANNI - formulare frasi di senso compiuto	3 ANNI - possedere un lessico di base sull'argomento
4 ANNI - imparare alcuni termini inerenti all'argomento - descrivere e raccontare eventi personali.	4 ANNI - comprendere una storia - possedere un lessico adeguato al tema

5 ANNI - esprimere sentimenti e stati d'animo - ricostruire verbalmente un'esperienza o una storia **Immagini, suoni e colori**: 2 ANNI - ascoltare brevi racconti 3 ANNI - ascoltare racconti e filastrocche - seguire spettacoli di vario tipo - scoprire e manipolare vari materiali 4 ANNI - ascoltare racconti e filastrocche - seguire spettacoli di vario tipo - utilizzare vari materiali 5 ANNI - ascoltare racconti e filastrocche - seguire e comprendere spettacoli di vario tipo - inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione	5 ANNI - comprendere una storia - possedere e saper utilizzare un lessico adeguato al tema **Immagini, suoni e colori:** 2 ANNI - conoscere i personaggi del racconto 3 ANNI - conoscere le caratteristiche del personaggio di riferimento - saper utilizzare i vari materiali messi a disposizione 4 ANNI - conoscere le caratteristiche del personaggio di riferimento ed alcuni episodi del racconto. - saper utilizzare i vari materiali messi a disposizione 5 ANNI - conoscere le caratteristiche del personaggio di riferimento ed alcuni episodi del racconto -conoscere diverse tecniche di rappresentazione

<u>OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)</u>

- Favorire un graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure delle insegnanti.
- Promuovere il rispetto delle regole a scuola.
- Far vivere la scuola come un luogo di cura: sicuro, sereno ed accogliente in tempi lenti a misura di bambino.
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia.
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.
- Porre le basi di collaborazione tra scuola e famiglia.

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	☐ individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento. - Cooperative Learning - Circle time - Problem solving
SOLUZIONI ORGANIZZATIVE: **TEMPI**: settembre – metà ottobre **SPAZI:** sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra. **MATERIALI:** libretti, colori, elementi naturali, canti, cartelloni.	

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione	1. Visione della storia per mezzo del teatrino e lettura del racconto ad alta voce da parte dell'insegnante.
2.fase di consolidamento	2. Dopo la lettura avviare una conversazione chiedendo ai bambini quali sono le loro emozioni/paure, cosa li rassicura e come possono affrontare il distacco, proprio come ha fatto Remi.
3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo	3. I bambini si muoveranno a ritmo del brano "Ti sento vicino". Quando la musica si ferma, l'insegnante darà un comando di vicinanza che sarà diverso in base all'età.
4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)*	4. Ogni bambino farà lo stampo della propria mano su un cartellone.

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Tutti i bambini si ritroveranno in salone per unire i cartelloni.

Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni ed esprime bisogni. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dall'insegnante. Livello D iniziale: Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste. **2.Competenza in materia di cittadinanza** Livello A avanzato: Interagisce positivamente con i compagni nel gioco, scambiando informazioni e collaborando nel lavoro di gruppo. Livello B intermedio: Partecipa attivamente al gioco e nei lavori di gruppo. Livello C base: Gioca con i compagni scambiando le informazioni. Livello D iniziale: Interagisce con i compagni nel gioco in coppia o piccolissimo gruppo. **3.Competenza imprenditoriale** Livello A avanzato: Collabora proficuamente nelle attività di gruppo aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Livello B intermedio: Collabora nelle attività e, se richiesto, presta aiuto. Livello C base: Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili, in condizione di interesse. Livello D iniziale: imita il gioco dei compagni.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Nelle settimane dedicate all'inserimento dei nuovi iscritti, la compresenza delle insegnanti di sezione permetterà di svolgere un'osservazione sistematica dei bambini secondo i seguenti indicatori:

- modalità di distacco dai genitori;
- approccio al nuovo ambiente;
- comportamento verso i compagni, le insegnanti e gli adulti presenti nella scuola;

Giochi e spazi preferiti.

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità

della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.	
<u>DOCUMENTAZIONE</u> esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA	PER I BAMBINI: elaborati grafici personali, cartelli per la raccolta differenziata, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle UDA, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO
2026/2027

PREMESSA

Per quest'anno scolastico abbiamo pensato ad una progettazione che unisce i cinque sensi e le emozioni; l'idea nasce dall'osservazione di una crescente difficoltà, da parte dei bambini, nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e nel comunicare ciò che provano. Per questo riteniamo importante offrire occasioni quotidiane e significative per sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di dare un nome alle proprie sensazioni e ai propri stati d'animo. I 5 sensi rappresentano uno strumento importante attraverso il quale il bambino entra in relazione con sé stesso e con il mondo. Vedere, ascoltare, toccare, annusare e gustare permettono di vivere esperienze concrete, suscitando emozioni diverse che possono essere riconosciute, raccontate e condivise. L'educazione ai sensi e alle emozioni diventa così un importante percorso di crescita, volto a promuovere il benessere del bambino, a sostenerlo nella costruzione di una positiva consapevolezza di sé e delle proprie relazioni e a consolidare la propria sicurezza.
Il progetto annuale si suddividerà in cinque UDA che verranno programmate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei bambini. Ogni unità farà riferimento ad un organo sensoriale e si proporranno in merito attività manipolative, rappresentazioni grafico-pittoriche, attività senso-percettive, giochi a tema, letture di storie.
Attraverso azioni ed esperienze scopriremo che la persona è un meraviglioso e complesso organismo percettivo, nel quale hanno importanza i cinque sensi e ancora di più la mente e il cuore. Per rendere il progetto più coinvolgente saremo guidati da un simpatico extraterrestre di nome Furby. Furby proviene dal pianeta "Senti-Mente", possiede tutti gli organi di senso (occhi grandi, orecchie lunghe, un nasone, manone e grande bocca) ma, non avendo mai provato emozioni, non sa a cosa servono. Con l'aiuto dei bambini scoprirà come i sensi accendono le emozioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 2
TITOLO DELL'U.D.A "Occhi sul mondo"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)
Questa U.D.A fa parte del progetto annuale "Cinque sensi… Mille emozioni"
MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI
In questa UDA accompagneremo i bambini alla scoperta della vista, attraverso esperienze semplici, concrete e coinvolgenti. L'obiettivo è stimolare la curiosità dei bambini ed aiutarli a comprendere come gli occhi permettano di osservare, riconoscere e conoscere il proprio corpo e ciò che li circonda. Si giocherà con i colori, con le forme, con le dimensioni, con la luce, per far vivere loro emozioni (gioia e meraviglia).
ANALISI SITUAZIONE
Sezione primavera: 10 bambini Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale	1. Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata
2. Competenza in materia di cittadinanza	2. Sa dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e sa trovare una prima risposta alle grandi domande sulla vita e sul mondo
3. Competenze di base matematica, scienze, tecnologia e ingegneria	3. Ha una prima consapevolezza dei principali cambiamenti negli organismi, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA: *(riferite ai campi di esperienza scelti)*	**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** (*riferite agli stessi campi di esperienza)*
Il corpo e il movimento: - Conosce le diverse parti del corpo. - Riconosce, acquisendo fiducia in sé stesso, i segnali e i ritmi del proprio corpo. **I discorsi e le parole:** - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti. **La conoscenza del mondo:** - Osserva i fenomeni naturali con attenzione e ne coglie le trasformazioni - Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone -E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni	**Il corpo e il movimento:** Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa **I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa. **La conoscenza del mondo:** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti e responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età*

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)**
Il corpo e il movimento: 2 ANNI: - Riconoscere alcune parti del corpo 3 ANNI - Riconoscere gli occhi come organo della vista -Sperimentare semplici esperienze	**Il corpo e il movimento:** 2 ANNI - Nominare alcune parti del corpo 3 ANNI: - Nominare le parti del corpo e le differenze.

4 ANNI - Percepire e denominare le diverse parti del corpo provando a rappresentarlo graficamente. - Esplorare il mondo che ci circonda attraverso l'uso dei sensi	4 ANNI - Conoscere le parti del corpo e le differenze. - Conoscere i cinque sensi
5 ANNI - Denominare e rappresentare graficamente le diverse parti del corpo - Esplorare il mondo che ci circonda attraverso l'uso dei sensi	5 ANNI - Conoscere le parti del corpo e le differenze. - Conoscere i cinque sensi
I discorsi e le parole: 2 ANNI: - Comunicare con parole semplici durante giochi o attività	**I discorsi e le parole:** 2 ANNI: - Conoscere alcune parole di uso quotidiano.
3 ANNI: - Scambiare nel gioco e nella conversazione alcune parole	3 ANNI: - Conoscere parole di uso quotidiano
4 ANNI: - Osservare e descrivere ciò che si vede - Prestare attenzione sempre più prolungata - Provare a descrivere le proprie emozioni	4 ANNI: - Saper fare una semplice descrizione -Conoscere alcune emozioni
5 ANNI: - Osservare e descrivere ciò che si osserva con accuratezza - Prestare attenzione sempre più prolungata - Descrivere verbalmente le proprie emozioni	5 ANNI: - Saper fare una descrizione - Conoscere le principali emozioni
La conoscenza del mondo: 2 ANNI: -Osservare oggetti e immagini	**La conoscenza del mondo:** 2 ANNI: - Riconoscere alcuni oggetti di uso comune
3 ANNI: - Osservare oggetti, immagini e l'ambiente che ci circonda -Distinguere i colori primari -Distinguere oggetti uguali o diversi	3 ANNI: -Conoscere i colori primari -Cogliere alcune differenze tra oggetti
4 ANNI: -Distinguere e denominare alcune forme geometriche -Confrontare oggetti in base a colore e grandezza	4 ANNI: -Conoscere i colori e alcune forme geometriche -Distinguere differenze tra oggetti -Conoscere gli elementi che ci circondano

-Osservare con meraviglia ciò che ci circonda 5 ANNI: -Distinguere colori, forme e dimensioni - Confrontare e ordinare oggetti in base secondo criteri visivi -Osservare con meraviglia ciò che ci circonda -Comprendere che la vista permette di raccogliere informazioni sulla realtà	5 ANNI: -Conoscere i colori e le forme geometriche -Distinguere differenze tra oggetti -Conoscere gli elementi che ci circondano -Conoscere l'importanza della vista

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)

- Far conoscere il senso della vista e il suo funzionamento in modo semplice e adeguato all'età
- Stimolare la capacità di osservare attentamente persone, oggetti, immagini e ambiente
- Potenziare l'attenzione e la discriminazione visiva attraverso giochi ed esperienze
- Stimolare la curiosità e la capacità di esplorare la realtà attraverso la vista
- Far scoprire la bellezza del mondo e suscitare gioia e meraviglia

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	☐ individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento. - Cooperative Learning - Circle time - Problem solving

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

TEMPI: metà ottobre – novembre

SPAZI: sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra.

MATERIALI: libretti, colori, elementi naturali, immagini, cartelloni, foto

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione **2.fase di consolidamento** **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)***	1. Parliamo con i bambini: i nostri occhi ci aiutano a vedere e a conoscere ciò che ci circonda. 2. "Oggi siamo tutti detective" Il compito sarà quello di usare bene gli occhi per trovare degli indizi nascosti. 3.L'insegnante consegna una lente d'ingrandimento e propone diverse missioni (trova il colore, la forma, alcuni oggetti…) 4. Seduti in cerchio l'insegnante pone delle domande: "Con quale parte del corpo abbiamo giocato?", "E stato facile trovare gli indizi?", "Cosa succede se chiudiamo gli occhi?", "Quali emozioni ho provato?"

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	I bambini prepareranno un cartellone con tutti gli indizi trovati durante la missione.
Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni ed esprime bisogni. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dall'insegnante. Livello D iniziale: Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste. **2.Competenza in materia di cittadinanza** Livello A avanzato: Interagisce positivamente con i compagni nel gioco, scambiando informazioni e collaborando nel lavoro di gruppo. Livello B intermedio: Partecipa attivamente al gioco e nei lavori di gruppo. Livello C base: Gioca con i compagni scambiando le informazioni. Livello D iniziale: Interagisce con i compagni nel gioco in coppia o piccolissimo gruppo.

	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Livello A avanzato: Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Livello B intermedio: Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate. Livello C base: Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Livello D iniziale: Ordina oggetti in base a macro caratteristiche, su indicazione dell'insegnante.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO -Nello svolgimento delle U.D.A abbiamo creato situazioni di conversazione, scambio e ascolto? -i bambini hanno dimostrato interesse durante i vari proposti? -i bambini sono stati sostenuti e motivati durante questo percorso? -I bambini hanno appreso l'importanza di conoscere e rispettare le proprie e altrui emozioni? I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.	
DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA	PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle UDA, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO
2026/2027

PREMESSA
Per quest'anno scolastico abbiamo pensato ad una progettazione che unisce i cinque sensi e le emozioni; l'idea nasce dall'osservazione di una crescente difficoltà, da parte dei bambini, nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e nel comunicare ciò che provano. Per questo riteniamo importante offrire occasioni quotidiane e significative per sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di dare un nome alle proprie sensazioni e ai propri stati d'animo. I 5 sensi rappresentano uno strumento importante attraverso il quale il bambino entra in relazione con sé stesso e con il mondo. Vedere, ascoltare, toccare, annusare e gustare permettono di vivere esperienze concrete, suscitando emozioni diverse che possono essere riconosciute, raccontate e condivise. L'educazione ai sensi e alle emozioni diventa così un importante percorso di crescita, volto a promuovere il benessere del bambino, a sostenerlo nella costruzione di una positiva consapevolezza di sé e delle proprie relazioni e a consolidare la propria sicurezza. Il progetto annuale si suddividerà in cinque UDA che verranno programmate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei bambini. Ogni unità farà riferimento ad un organo sensoriale e si proporranno in merito attività manipolative, rappresentazioni grafico-pittoriche, attività senso-percettive, giochi a tema, letture di storie. Attraverso azioni ed esperienze scopriremo che la persona è un meraviglioso e complesso organismo percettivo, nel quale hanno importanza i cinque sensi e ancora di più la mente e il cuore. Per rendere il progetto più coinvolgente saremo guidati da un simpatico extraterrestre di nome Furby. Furby proviene dal pianeta "Senti-Mente", possiede tutti gli organi di senso (occhi grandi, orecchie lunghe, un nasone, manone e grande bocca) ma, non avendo mai provato emozioni, non sa a cosa servono. Con l'aiuto dei bambini scoprirà come i sensi accendono le emozioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 3
TITOLO DELL'U.D.A "Un mondo tutto da ascoltare"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)
Questa U.D.A fa parte del progetto annuale "Cinque sensi… Mille emozioni"
MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI
In questa UDA scopriremo l'udito con l'arrivo del nostro amico extraterrestre Furby, dalle orecchie lunghe. Lo aiuteremo a capire che questo senso ricopre un ruolo importante nella comunicazione,

nell'orientamento e nelle relazioni con gli altri. Attraverso giochi di ascolto, esperienze sonore e attività di discriminazione, i bambini saranno accompagnati a scoprire e riconoscere suoni, rumori, voci, silenzi, sviluppando così attenzione e curiosità su ciò che li circonda. L'esperienza permetterà inoltre di arricchire il linguaggio e di favorire le proprie sensazioni; i bambini saranno stimolati a comprendere che ciò che ascoltiamo può suscitare emozioni diverse come calma, paura e rabbia. In questa uda si cercherà quindi di favorire lo sviluppo dell'ascolto e dell'empatia, utilizzando il suono come linguaggio capace di comunicare e far emergere vissuti.

ANALISI SITUAZIONE

Sezione primavera: 10 bambini
Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli
Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli
Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli
Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale	1. Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie.
2. Competenza in materia di cittadinanza	2. Impara ad ascoltare gli altri, a rispettare i turni di parola e a riconoscere che persone diverse possono provare emozioni differenti.
3.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	3. Impiega i primi alfabeti musicali e sa esprimere il proprio gusto estetico.

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori

TRAGUARDI DI COMPETENZA: ***(riferite ai campi di esperienza scelti)*** **Il corpo e il movimento:** - Conosce le diverse parti del corpo. - Riconosce, acquisendo fiducia in sé stesso, i segnali e i ritmi del proprio corpo. **I discorsi e le parole:** - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti. **Immagini, suoni e colori:** - Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale - Segue con attenzione spettacoli di vario tipo e sviluppa l'interesse per l'ascolto	**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** **(*riferite agli stessi campi di esperienza)*** **Il corpo e il movimento:** Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa **I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa. **Immagini, suoni e colori:** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti..) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - ***per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età***

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)**
Il corpo e il movimento:	**Il corpo e il movimento:**
2 ANNI: - Riconoscere alcuni stimoli sonori	2 ANNI - Reagire ad alcuni stimoli sonori specifici
3 ANNI - Riconoscere le orecchie come organo dell'udito -Sperimentare semplici esperienze sonore	3 ANNI: - Conoscere le parti del corpo. - Riconoscere alcuni suoni
4 ANNI - Riconoscere le reazioni del corpo a suoni diversi - Esercitare le potenzialità ritmiche ed espressive del corpo - Esplorare il mondo che ci circonda attraverso l'uso dei sensi	4 ANNI - Conoscere i diversi sensi - Memorizzare sequenze gestuali e mimiche
5 ANNI - Riconoscere le reazioni del corpo a suoni diversi - Esercitare le potenzialità ritmiche ed espressive del corpo - Esplorare il mondo che ci circonda attraverso l'uso dei sensi	5 ANNI - Conoscere i diversi sensi - Memorizzare sequenze gestuali e mimiche
I discorsi e le parole:	**I discorsi e le parole:**
2 ANNI: - Ascoltare brevi racconti e musiche	2 ANNI: - Comprendere una breve storia/racconto
3 ANNI: - Ascoltare brevi racconti e musiche - Comprendere semplici consegne - Riconoscere alcuni suoni familiari	3 ANNI: - Comprendere una breve storia/racconto
4 ANNI: - Ascoltare racconti, suoni, rumori e musiche - Descrivere in modo semplice ciò che ha ascoltato - Partecipare alle conversazioni	4 ANNI: - Saper fare una semplice descrizione - Conoscere le principali emozioni - Comprendere una storia

5 ANNI: - Ascoltare con attenzione racconti, suoni, rumori e musiche - Descrivere ciò che ha ascoltato con un lessico appropriato - Esprimere e motivare le proprie emozioni rispetto ai suoni - Partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno **Immagini, suoni e colori:** 2 ANNI: - Partecipare a semplici balli o giochi musicali 3 ANNI: - Partecipare a balli o giochi musicali - Distinguere il suono dal silenzio - Discriminare alcuni suoni (forte, debole – veloce, lento) 4 ANNI: - Partecipare a balli e giochi musicali rispettando semplici regole - Sviluppare capacità di ascolto verso il mondo sonoro - Riconoscere variazioni di ritmo e velocità 5 ANNI: - Partecipare a balli e giochi musicali rispettando le regole - Sviluppare capacità di ascolto e sensibilità verso il mondo sonoro - Riconoscere variazioni di durata, ritmo, intensità e velocità	5 ANNI: - Saper fare una descrizione - Conoscere le diverse emozioni - Comprendere una storia **Immagini, suoni e colori:** 2 ANNI: - Conoscere alcune canzoni 3 ANNI: - Riconoscere alcuni suoni - Conoscere alcune canzoni 4 ANNI: - Riconoscere diversi suoni - Conoscere e saper riprodurre canzoni 5 ANNI: - Riconoscere diversi suoni - Conoscere e saper riprodurre canzoni

<u>OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)</u>

- Far conoscere il senso dell'udito e il suo funzionamento in modo semplice e adeguato all'età
- Stimolare la capacità di ascoltare voci, suoni, rumori, musiche
- Potenziare l'attenzione uditiva attraverso giochi ed esperienze
- Favorire la capacità di associare suoni e musiche ad emozioni e stati d'animo

- Promuovere l'ascolto dell'altro, il rispetto dei turni e la condivisione delle proprie esperienze

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	☐ individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento. - Cooperative Learning - Circle time - Problem solving
SOLUZIONI ORGANIZZATIVE: **TEMPI**: dicembre - gennaio **SPAZI:** sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra. **MATERIALI:** libretti, colori, elementi naturali, musiche, strumenti musicali	

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione	1. Andiamo a fare una passeggiata nel bosco e li invitiamo i bambini, a fermarsi, chiudere gli occhi per qualche minuto e ascoltare in silenzio.
2.fase di consolidamento	2. Tornati a scuola, in circle time, parliamo con loro circa l'esperienza: "Che suoni avete sentito?" "Quali avete riconosciuto?" "Ne conoscete degli altri?"
3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo	3. Successivamente ogni bambino può scegliere un suono e riprodurlo con la voce o utilizzando qualche materiale o strumento.
4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)*	4. Il gruppo prova infine a ricreare una piccola orchestra della natura.

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ	Dopo aver ascoltato vari suoni, l'insegnante propone di costruire un bastone della pioggia utilizzando materiali di recupero. In un tubo si

(AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	inseriscono riso o legumi e ogni bambino lo decora a suo piacere. Al termine ognuno prova ad inclinare il proprio strumento e ascoltare il suono prodotto.
Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni ed esprime bisogni. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dall'insegnante. Livello D iniziale: Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste. **2.Competenza in materia di cittadinanza** Livello A avanzato: Interagisce positivamente con i compagni nel gioco, scambiando informazioni e collaborando nel lavoro di gruppo. Livello B intermedio: Partecipa attivamente al gioco e nei lavori di gruppo. Livello C base: Gioca con i compagni scambiando le informazioni. Livello D iniziale: Interagisce con i compagni nel gioco in coppia o piccolissimo gruppo. **3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** Livello A avanzato: Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali. Livello B intermedio: Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. Livello C base: Riproduce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. Livello D iniziale: Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

-Nello svolgimento delle U.D.A abbiamo creato situazioni di conversazione, scambio e ascolto?
-i bambini hanno dimostrato interesse durante i vari proposti?
-i bambini sono stati sostenuti e motivati durante questo percorso?
-I bambini hanno appreso l'importanza di conoscere e rispettare le proprie e altrui emozioni?
I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e

attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.	
<u>DOCUMENTAZIONE</u> esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA	PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle UDA, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO
2026/2027

PREMESSA
Per quest'anno scolastico abbiamo pensato ad una progettazione che unisce i cinque sensi e le emozioni; l'idea nasce dall'osservazione di una crescente difficoltà, da parte dei bambini, nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e nel comunicare ciò che provano. Per questo riteniamo importante offrire occasioni quotidiane e significative per sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di dare un nome alle proprie sensazioni e ai propri stati d'animo. I 5 sensi rappresentano uno strumento importante attraverso il quale il bambino entra in relazione con sé stesso e con il mondo. Vedere, ascoltare, toccare, annusare e gustare permettono di vivere esperienze concrete, suscitando emozioni diverse che possono essere riconosciute, raccontate e condivise. L'educazione ai sensi e alle emozioni diventa così un importante percorso di crescita, volto a promuovere il benessere del bambino, a sostenerlo nella costruzione di una positiva consapevolezza di sé e delle proprie relazioni e a consolidare la propria sicurezza. Il progetto annuale si suddividerà in cinque UDA che verranno programmate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei bambini. Ogni unità farà riferimento ad un organo sensoriale e si proporranno in merito attività manipolative, rappresentazioni grafico-pittoriche, attività senso-percettive, giochi a tema, letture di storie. Attraverso azioni ed esperienze scopriremo che la persona è un meraviglioso e complesso organismo percettivo, nel quale hanno importanza i cinque sensi e ancora di più la mente e il cuore. Per rendere il progetto più coinvolgente saremo guidati da un simpatico extraterrestre di nome Furby. Furby proviene dal pianeta "Senti-Mente", possiede tutti gli organi di senso (occhi grandi, orecchie lunghe, un nasone, manone e grande bocca) ma, non avendo mai provato emozioni, non sa a cosa servono. Con l'aiuto dei bambini scoprirà come i sensi accendono le emozioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 4
TITOLO DELL'U.D.A "Le mani raccontano"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)
Questa U.D.A fa parte del progetto annuale "Cinque sensi… Mille emozioni"
MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI
In questa UDA accompagneremo i bambini, con il personaggio guida Furby dalle grandi mani, a scoprire il mondo attraverso il senso del tatto, uno dei principali strumenti con cui esplorano e

conoscono la realtà che li circonda. Attraverso esperienze concrete di manipolazione, percorsi e giochi tattili i bambini saranno invitati a riconoscere e descrivere sensazioni quali morbido, ruvido, liscio, duro, freddo e caldo. Le attività proposte favoriranno la curiosità e la capacità di osservazione, in modo diretto e coinvolgente. Saranno inoltre stimolati a verbalizzare le sensazioni provate e ad esprimere preferenze ed emozioni quali ad esempio paura, sicurezza, disgusto…
ANALISI SITUAZIONE Sezione primavera: 10 bambini Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale	1.Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie.
2. Competenza imprenditoriale	2. Mostra autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove ed inaspettate.
3.Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria	3.Sa operare semplici attività di raggruppamento, ordine, quantificazione e confronto di oggetti.
CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*) - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo	
TRAGUARDI DI COMPETENZA: ***(riferite ai campi di esperienza scelti)*** **Il corpo e il movimento:** - Conosce le diverse parti del corpo. - Riconosce, acquisendo fiducia in sé stesso, i segnali e i ritmi del proprio corpo. - Vive pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo	**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** **(*riferite agli stessi campi di esperienza)*** **Il corpo e il movimento:** - Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa

I discorsi e le parole: - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti.	**I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa.
La conoscenza del mondo: - È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni - Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità	**La conoscenza del mondo:** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti e responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età*

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)**
Il corpo e il movimento:	**Il corpo e il movimento:**
2 ANNI: - Utilizzare le mani per manipolare	2 ANNI - Conoscere alcune parti del corpo
3 ANNI - Utilizzare le mani per conoscere e manipolare	3 ANNI: - Conoscere le parti del corpo.
4 ANNI -Manipolare materiali diversi con curiosità -Esplorare, anche senza il supporto della vista	4 ANNI - Conoscere i diversi sensi - Conoscere diverse modalità di manipolazione
5 ANNI - Manipolare materiali diversi con curiosità -Esplorare, anche senza il supporto della vista	5 ANNI - Conoscere i diversi sensi - Conoscere diverse modalità di manipolazione
I discorsi e le parole:	**I discorsi e le parole:**
2 ANNI: - Chiedere aiuto e conforto	2 ANNI: -Conoscere alcune parole per comunicare il proprio stato d'animo
3 ANNI: - Esprimere in modo semplice le sensazioni provate	3 ANNI: - Conoscere le parole per comunicare il proprio stato d'animo

4 ANNI: - Esprimere verbalmente le sensazioni provate -Descrivere in modo semplice le caratteristiche tattili 5 ANNI: - Descrivere sensazioni ed esprimere preferenze - Utilizzare un lessico più ricco -Descrivere in modo preciso le caratteristiche tattili **La conoscenza del mondo:** 2 ANNI: - Riconoscere semplici caratteristiche di oggetti 3 ANNI: - Riconoscere semplici caratteristiche di oggetti 4 ANNI: - Riconoscere e denominare alcune caratteristiche di oggetti -Raggruppare oggetti in base a una caratteristica tattile 5 ANNI: - Riconoscere e denominare caratteristiche di oggetti - Confrontare e classificare materiali - Formulare ipotesi sulle caratteristiche di un oggetto attraverso il tatto	4 ANNI: - Saper fare una semplice descrizione inerente all'argomento 5 ANNI: - Saper fare una descrizione inerente all'argomento -Conoscere vocaboli adatti al contesto **La conoscenza del mondo:** 2 ANNI: - Conoscere le principali caratteristiche di alcuni materiali 3 ANNI: - Conoscere alcune caratteristiche di materiali 4 ANNI: - Conoscere le caratteristiche di materiali - Conoscere l'uso di semplici strumenti per attività manipolative 5 ANNI: - Conoscere le caratteristiche di materiali - Conoscere l'uso di strumenti per attività manipolative

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)

- Predisporre situazioni stimolanti e inclusive che favoriscono l'esplorazione attraverso il tatto
- Offrire ai bambini la possibilità di sperimentare materiali diversi
- Guidare i bambini a riconoscere e distinguere le principali caratteristiche tattili
- Favorire la verbalizzazione delle esperienze e delle sensazioni
- Stimolare la curiosità e l'attenzione verso le sensazioni corporee

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	☐ individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento. - Cooperative Learning - Circle time - Problem solving
SOLUZIONI ORGANIZZATIVE: **TEMPI**: febbraio – metà marzo **SPAZI:** sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra. **MATERIALI:** libretti, colori, elementi naturali, materiali di riciclo	

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione **2.fase di consolidamento** **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)***	1. Le insegnanti realizzano un sacchetto tattile; i bambini infilano le mani dove possono toccare materiali dalle consistenze insolite e diverse. 2. I bambini descrivono ciò che sentono (morbido, duro, liscio, freddo…) e confrontano le loro sensazioni con quelle dei compagni. 3. Ai bambini viene chiesto di verbalizzare o disegnare ciò che secondo loro si nasconde dentro al sacchetto. 4. Alla fine si scoprono gli oggetti nascosti e si verifica quello che è stato indovinato.

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Viene proposto ai bambini di realizzare "il sacchetto del mistero" da portare a casa. Ognuno di loro sceglierà alcuni materiali che trova in natura, li inserirà nel sacchetto, poi chiuso con un nastro. Il bambino potrà così proporre il gioco ai genitori o fratelli e poi, volendo, cambiare i materiali all'interno.

Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni ed esprime bisogni. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dall'insegnante. Livello D iniziale: Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste. **2.Competenza imprenditoriale** Livello A avanzato: Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità i compiti. Livello B intermedio: Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Livello C base: Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Livello D iniziale: Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni. **3. Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria** Livello A avanzato: Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Livello B intermedio: Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate. Livello C base: Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Livello D iniziale: Ordina oggetti in base a macro caratteristiche su indicazione dell'insegnante.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

-Nello svolgimento delle U.D.A abbiamo creato situazioni stimolanti e inclusive?
-i bambini hanno dimostrato interesse durante i vari proposti?
-i bambini sono stati motivati ad esplorare?
-I bambini hanno appreso l'importanza di conoscere e rispettare le proprie e altrui emozioni?

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.	
<u>DOCUMENTAZIONE</u> esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA	PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle u.d.a, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO

2026/2027

PREMESSA
Per quest'anno scolastico abbiamo pensato ad una progettazione che unisce i cinque sensi e le emozioni; l'idea nasce dall'osservazione di una crescente difficoltà, da parte dei bambini, nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e nel comunicare ciò che provano. Per questo riteniamo importante offrire occasioni quotidiane e significative per sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di dare un nome alle proprie sensazioni e ai propri stati d'animo. I 5 sensi rappresentano uno strumento importante attraverso il quale il bambino entra in relazione con se stesso e con il mondo. Vedere, ascoltare, toccare, annusare e gustare permettono di vivere esperienze concrete, suscitando emozioni diverse che possono essere riconosciute, raccontate e condivise. L'educazione ai sensi e alle emozioni diventa così un importante percorso di crescita, volto a promuovere il benessere del bambino, a sostenerlo nella costruzione di una positiva consapevolezza di sé e delle proprie relazioni e a consolidare la propria sicurezza. Il progetto annuale si suddividerà in cinque uda che verranno programmate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei bambini. Ogni unità farà riferimento ad un organo sensoriale e si proporranno in merito attività manipolative, rappresentazioni grafico-pittoriche, attività senso-percettive, giochi a tema, letture di storie. Attraverso azioni ed esperienze scopriremo che la persona è un meraviglioso e complesso organismo percettivo, nel quale hanno importanza i cinque sensi e ancora di più la mente e il cuore. Per rendere il progetto più coinvolgente saremo guidati da un simpatico extraterrestre di nome Furby. Furby proviene dal pianeta "Senti-Mente", possiede tutti gli organi di senso (occhi grandi, orecchie lunghe, un nasone, manone e grande bocca) ma, non avendo mai provato emozioni, non sa a cosa servono. Con l'aiuto dei bambini scoprirà come i sensi accendono le emozioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 5
TITOLO DELL'U.D.A "A caccia di profumi!"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)
Questa U.D.A fa parte del progetto annuale "Cinque sensi… Mille emozioni"
MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI
In questa UDA accompagneremo i bambini alla scoperta del senso dell'olfatto; attraverso giochi di esplorazione e attività pratiche i bambini avranno l'opportunità di riconoscere, distinguere e confrontare odori diversi. Si valorizzerà la dimensione emotiva e relazionale poiché gli odori possono evocare ricordi, sensazioni ed emozioni differenti in ciascun bambino. Verranno proposte inoltre passeggiate e attività in natura durante le quali i bambini potranno annusare e riconoscere profumi e odori (erbe aromatiche, terra bagnata, fieno, pioggia, fiori …) imparando a distinguere diverse sensazioni olfattive, sempre in chiave ludica e concreta.
ANALISI SITUAZIONE
Sezione primavera: 10 bambini Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale	1. Utilizza il linguaggio verbale per comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni che utilizza in diverse situazioni.
2. Competenza imprenditoriale	2. Mostra autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove ed inaspettate.
3.Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria	3. Sa operare semplici attività di raggruppamento, ordine, quantificazione e confronto di oggetti.

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA: *(riferite ai campi di esperienza scelti)*	**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** **(*riferite agli stessi campi di esperienza)***
Il sé e l'altro: - E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto -Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini **I discorsi e le parole:** - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti. **La conoscenza del mondo:** - È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni - Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità	**Il sé e l'altro:** Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, apprende che Dio è Padre di tutti, per sviluppare un positivo senso di sé, sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose **I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa. **La conoscenza del mondo:** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti e responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età*

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)**
Il sé e l'altro:	**Il sé e l'altro:**
2 ANNI: - Ascoltare l'insegnante che parla	2 ANNI - Conoscere alcune regole di convivenza

3 ANNI - Ascoltare l'insegnante e i compagni -Sa esprimere preferenze personali 4 ANNI -Sa esprimere preferenze personali e le motiva -Sa rispettare i gusti e le preferenze degli altri 5 ANNI -Sa esprimere preferenze personali e le motiva - Sa rispettare i gusti e le preferenze degli altri e le confronta con le proprie	3 ANNI: - Conoscere le principali regole di convivenza - Conoscere l'importanza dell'ascolto 4 ANNI - Conoscere le modalità di collaborazione e rispetto - Percepire le differenze individuali 5 ANNI - Conoscere le modalità di collaborazione e rispetto - Percepire le differenze individuali
I discorsi e le parole: 2 ANNI: - Chiedere aiuto e conforto 3 ANNI: - Esprimere in modo semplice le sensazioni provate 4 ANNI: - Esprimere verbalmente le sensazioni provate -Descrivere in modo semplice le caratteristiche inerenti profumi e odori 5 ANNI: - Descrivere sensazioni ed esprimere preferenze - Utilizzare un lessico più ricco -Descrivere in modo preciso le caratteristiche inerenti profumi e odori	**I discorsi e le parole:** 2 ANNI: -Conoscere alcune parole per comunicare il proprio stato d'animo 3 ANNI: - Conoscere le parole per comunicare il proprio stato d'animo 4 ANNI: - Saper fare una semplice descrizione inerente all'argomento 5 ANNI: - Saper fare una descrizione inerente all'argomento -Conoscere vocaboli adatti al contesto
La conoscenza del mondo: 2 ANNI: - Riconoscere alcuni profumi 3 ANNI: - Riconoscere profumi e odori presenti nel quotidiano - Associare alcuni odori ad elementi naturali 4 ANNI: - Riconoscere e denominare diversi tipi di profumi e odori	**La conoscenza del mondo:** 2 ANNI: - Conoscere gli odori gradevoli e sgradevoli 3 ANNI: - Conoscere gli odori gradevoli e sgradevoli 4 ANNI: - Conoscere le caratteristiche di profumi - Conoscere l'uso di semplici strumenti per attività

-Raggruppare oggetti in base a una caratteristica olfattiva - Associare odori ad elementi naturali 5 ANNI: - Riconoscere e denominare diversi tipi di profumi e odori - Confrontare e classificare materiali in base al profumo/odore - Formulare ipotesi sulle caratteristiche di un oggetto attraverso l'olfatto - Associare odori ad elementi naturali	5 ANNI: - Conoscere le caratteristiche di profumi - Conoscere l'uso di strumenti per le attività

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)

- Predisporre situazioni stimolanti e inclusive che favoriscono l'esplorazione attraverso l'olfatto
- Offrire ai bambini la possibilità di sperimentare materiali ed elementi diversi
- Guidare i bambini a riconoscere e distinguere le principali caratteristiche olfattive
- Favorire la verbalizzazione delle esperienze e delle sensazioni
- Favorire la collaborazione e la partecipazione alle attività di gruppo

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	☐ individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento. - Cooperative Learning - Circle time - Problem solving

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

TEMPI: metà marzo - aprile

SPAZI: sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra.

MATERIALI: libretti, colori, elementi naturali, materiali di riciclo, profumi, erbe, spezie

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione **2.fase di consolidamento** **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)***	1. Andiamo in passeggiata e scopriamo quali profumi/odori ci offre la natura (fiori, terra bagnata, fieno …) 2. In classe poi raccogliamo le idee e cerchiamo di descrivere insieme ciò che abbiamo annusato. Cosa ci è piaciuto? Cosa no? 3. Chiediamo poi, ad ogni bambino, con l'aiuto dei genitori, di preparare un barattolo/sacchettino con qualcosa di profumato da portare a scuola e farlo sentire poi ai propri compagni. (es. una spezia, un sapone, un'erba aromatica …). 4. I bambini in sezione cercheranno di indovinare cosa c'e nel sacchetto dei compagni. Poi ognuno di loro spiegherà cosa ha portato e cosa o chi gli ricorda quel profumo.

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Ogni sezione, per concludere l'attività, preparerà un cartellone con gli elementi portati da casa e, per ognuno, i bambini metteranno a fianco la faccina col sorriso se il profumo piace, triste se non piace.
Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni ed esprime bisogni. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dall'insegnante. Livello D iniziale: Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste. **2.Competenza imprenditoriale** Livello A avanzato: Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità i compiti. Livello B intermedio: Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Livello C base: Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Livello D iniziale: Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.

	3. Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria Livello A avanzato: Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Livello B intermedio: Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate. Livello C base: Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Livello D iniziale: Ordina oggetti in base a macro caratteristiche su indicazione dell'insegnante.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO -Nello svolgimento delle U.D.A abbiamo creato situazioni stimolanti e inclusive? -i bambini hanno dimostrato interesse durante i vari proposti? -i bambini sono stati motivati ad esplorare? -I bambini hanno appreso l'importanza di conoscere e rispettare le proprie e altrui emozioni? I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.	
DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA	PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle UDA, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO

2026/2027

PREMESSA
Per quest'anno scolastico abbiamo pensato ad una progettazione che unisce i cinque sensi e le emozioni; l'idea nasce dall'osservazione di una crescente difficoltà, da parte dei bambini, nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e nel comunicare ciò che provano. Per questo riteniamo importante offrire occasioni quotidiane e significative per sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di dare un nome alle proprie sensazioni e ai propri stati d'animo. I 5 sensi rappresentano uno strumento importante attraverso il quale il bambino entra in relazione con sé stesso e con il mondo. Vedere, ascoltare, toccare, annusare e gustare permettono di vivere esperienze concrete, suscitando emozioni diverse che possono essere riconosciute, raccontate e condivise. L'educazione ai sensi e alle emozioni diventa così un importante percorso di crescita, volto a promuovere il benessere del bambino, a sostenerlo nella costruzione di una positiva consapevolezza di sé e delle proprie relazioni e a consolidare la propria sicurezza. Il progetto annuale si suddividerà in cinque uda che verranno programmate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei bambini. Ogni unità farà riferimento ad un organo sensoriale e si proporranno in merito attività manipolative, rappresentazioni grafico-pittoriche, attività senso-percettive, giochi a tema, letture di storie. Attraverso azioni ed esperienze scopriremo che la persona è un meraviglioso e complesso organismo percettivo, nel quale hanno importanza i cinque sensi e ancora di più la mente e il cuore. Per rendere il progetto più coinvolgente saremo giudati da un simpatico extraterrestre di nome Furby. Furby proviene dal pianeta "Senti-Mente", possiede tutti gli organi di senso (occhi grandi, orecchie lunghe, un nasone, manone e grande bocca) ma, non avendo mai provato emozioni, non sa a cosa sevono. Con l'aiuto dei bambini scoprirà come i sensi accendono le emozioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 6
TITOLO DELL'UDA "Che gusto c'è?"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)
Questa U.D.A fa parte del progetto annuale "Cinque sensi… Mille emozioni"
MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI
In questa unità scopriremo con Furby il senso del gusto attraverso giochi e attività di assaggio; i

bambini avranno l'opportunità di sperimentare sapori diversi, imparare a riconoscerli e confrontarli. Saranno protagonisti attivi, scoprendo che il cibo non è soltanto nutrimento, ma anche occasione di conoscenza e scoperta. L'assaggio di un alimento può suscitare sensazioni diverse, come gioia, sorpresa o disgusto.
ANALISI SITUAZIONE Sezione primavera: 10 bambini Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 3.Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria	1. Utilizza la lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. 2. Assume comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. 3. Sa operare semplici attività di raggruppamento, ordine, quantificazione e confronto di oggetti.
CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*) - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo	
TRAGUARDI DI COMPETENZA: ***(riferite ai campi di esperienza scelti)*** **Il corpo e il movimento:** - Raggiunge una buona autonomia nell'alimentarsi - Consegue pratiche corrette per una sana alimentazione	**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** **(*riferite agli stessi campi di esperienza)*** **Il corpo e il movimento:** Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa

I discorsi e le parole: - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti. **La conoscenza del mondo:** - È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni - Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità	**I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa. **La conoscenza del mondo:** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti e responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età*

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)**
Il corpo e il movimento:	**Il corpo e il movimento:**
2 ANNI: - Sperimentare il contatto con alcuni alimenti in forma ludica 3 ANNI - Sperimentare il contatto con alcuni alimenti in forma ludica -Esplorare i cibi attraverso i sensi -Sviluppare la coordinazione oculo manuale attraverso attività manipolative 4 ANNI -Esplorare i cibi attraverso i sensi -Affinare la coordinazione oculo manuale attraverso attività manipolative	2 ANNI - Conoscere alcune forme di manipolazione 3 ANNI: - Conoscere alcune forme di manipolazione - Conoscere l'organo del gusto 4 ANNI - Conoscere alcune regole per una buona alimentazione - Conoscere diverse modalità di manipolazione - Conoscere l'organo del gusto e gli altri sensi

5 ANNI - Esplorare i cibi attraverso i sensi -Affinare la coordinazione oculo manuale attraverso attività manipolative **I discorsi e le parole:** 2 ANNI: - Esprimere semplici preferenze con gesti o espressioni 3 ANNI: - Esprimere semplici preferenze con gesti o parole - Descrivere in modo semplice le caratteristiche di un alimento (dolce, salato) 4 ANNI: - Esprimere verbalmente le sensazioni provate di fronte ad un cibo - Descrivere le caratteristiche di un alimento 5 ANNI: - Descrivere sensazioni ed esprimere preferenze di fronte ai cibi - Utilizzare un lessico più ricco -Descrivere in modo preciso le caratteristiche di un alimento **La conoscenza del mondo:** 2 ANNI: - Riconoscere alcuni cibi proposti 3 ANNI: - Riconoscere i cibi proposti 4 ANNI: - Riconoscere e distinguere alcuni sapori -Confrontare alimenti diversi individuando somiglianze e differenze 5 ANNI: - Riconoscere e distinguere alcuni sapori -Confrontare alimenti diversi individuando somiglianze e differenze	5 ANNI - Conoscere le regole per una buona alimentazione - Conoscere diverse modalità di manipolazione - Conoscere l'organo del gusto e gli altri sensi **I discorsi e le parole:** 2 ANNI: - Conoscere alcune parole per comunicare 3 ANNI: - Conoscere le parole per comunicare la propria preferenza 4 ANNI: - Saper fare una semplice descrizione inerente ai cibi e ai sapori - Conoscere alcuni vocaboli adatti al contesto 5 ANNI: - Saper fare una descrizione esaustiva su cibi - Conoscere vocaboli adatti al contesto **La conoscenza del mondo:** 2 ANNI: - Conoscere il nome di alcuni cibi proposti 3 ANNI: - Conoscere il nome dei cibi proposti a scuola 4 ANNI: - Conoscere i sapori: dolce, salato e amaro -Sapere quali sono le differenze tra i sapori 5 ANNI: - Conoscere i diversi sapori: dolce, salato, aspro e amaro -Sapere quali sono le differenze tra i sapori

- Classificare gli alimenti secondo criteri condivisi	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)

- Predisporre situazioni stimolanti e inclusive che favoriscono l'esplorazione attraverso il gusto
- Guidare i bambini al riconoscimento dei diversi sapori
- Favorire la verbalizzazione delle esperienze e delle preferenze personali
- Stimolare la scoperta e la curiosità verso cibi nuovi
- Educare a corrette abitudini alimentari e al rispetto delle preferenze individuali

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	☐ individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento. - Cooperative Learning - Circle time - Problem solving

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

TEMPI: metà maggio – metà giugno
SPAZI: sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra.
MATERIALI: libretti, colori, cartelloni, elementi naturali, spezie, cibi

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione	1. I bambini esplorano, con assaggi facoltativi, alcuni alimenti proposti dalle insegnanti. 2. Dopo ogni assaggio i bambini descrivono la sensazione provata. "Mi

2.fase di consolidamento **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)***	piace", "Non mi piace", "E' aspro, dolce, salato …". Si confrontano poi le scelte e si scopre che non tutti percepiscono o preferiscono gli stessi sapori. 3. Le insegnanti mettono a disposizione delle immagini di cibi presi da giornali o riviste; i bambini devono ritagliarle e identificare il tipo di cibo disegnato. 4. I bambini provano assieme a classificare e ad attaccare gli alimenti negli spazi preparati dall'insegnante su un cartellone in base a dolce, salato, aspro e amaro.

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Organizzeremo una piccola festa dei sapori con l'aiuto delle insegnanti e della cuoca, realizzando un "percorso" sensoriale. Ogni sezione collaborerà nella scelta degli ingredienti e preparerà un prodotto semplice (es. macedonia). Verrà allestito lo spazio per presentare e far assaggiare agli ospiti, cioè i bambini delle altre sezioni, la propria ricetta.
Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni ed esprime bisogni. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dall'insegnante. Livello D iniziale: Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste. **2.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale** Livello A avanzato: Riferisce le funzioni specifiche degli organi di senso e li utilizza con consapevolezza ed intenzionalità. Livello B intermedio: Partecipa ad attività di ricerca e sperimenta la conoscenza di alcuni elementi attraverso l'uso dei cinque sensi. Livello C base: Nomina gli organi di senso. Livello D iniziale: Riconosce su di sé e sugli altri gli organi di senso nominati dall'adulto.

	3. Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria Livello A avanzato: Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Livello B intermedio: Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate. Livello C base: Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Livello D iniziale: Ordina oggetti in base a macro caratteristiche su indicazione dell'insegnante.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

-Nello svolgimento delle U.D.A abbiamo creato situazioni stimolanti e inclusive?
-i bambini hanno dimostrato interesse durante i vari proposti?
- i bambini sono stati motivati ad esplorare?
- I bambini hanno appreso l'importanza di conoscere e rispettare le proprie e altrui emozioni?

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.

DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA	PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, cartelloni, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini, foto e video delle esperienze fatte PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle u.d.a, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

Aggiornamento per l'idoneità IRC 2026/27 riferimento protocollo

PREMESSA

Proporre l'insegnamento della Religione Cattolica ai nostri bambini significa aprirsi ad un mondo ricco di opportunità, di crescita, di dialogo e di scoperta, in quanto l'Educazione Religiosa rappresenta un aspetto distinto, ma non separato nella formazione globale del bambino. Un percorso didattico che si focalizza sullo sviluppo della personalità attraverso l'educazione ai valori cristiani e la promozione di un senso di appartenenza. Tutto ciò utilizzando attività ludiche, espressive e di osservazione, basate su racconti biblici e sulla figura di Gesù, per insegnare concetti come la gentilezza, il rispetto, la pace e l'amore.
Quest'anno abbiamo deciso di affrontare come tema "CNQUE SENSI…MILLE EMOZIONI" e per questo abbiamo scelto alcuni momenti fondamentali della vita di Gesù o inerenti ai suoi insegnamenti:
 Il Natale di Gesù: un'esperienza di sensi, emozioni e meraviglia.
 Pasqua: il risveglio della vita e delle emozioni
 Parabola del seminatore: paura, tristezza e cura.
 Un miracolo di Gesù: gioia e stupore con la "pesca miracolosa"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 7

TITOLO DELL'UDA

"In cammino con Gesù tra emozioni e scoperta"

PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'UDA fa parte)

Fa parte del progetto annuale "Cinque sensi…mille emozioni"

MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI

 Il Natale di Gesù: un'esperienza di sensi, emozioni e meraviglia. Il percorso accompagna i bambini alla scoperta del Natale cristiano attraverso i cinque sensi, le emozioni e l'esperienza concreta. Con racconti, canti, immagini e attività sensoriali, conosceranno la nascita di Gesù e i valori di gioia, amore, accoglienza e dono.
 Pasqua: il risveglio della vita e delle emozioni. Il cammino pasquale avvicina i bambini alla storia di Gesù, dalla croce alla Resurrezione, come annuncio di vita nuova, luce e speranza. Attraverso simboli, racconti ed esperienze, i bambini sono invitati a riconoscere la gioia del rinascere, dell'amare e dello stare insieme.
 Le parabole sono dei racconti di facile comprensione perché vengono usate parole familiari e fatti concreti. Seguendo il nostro progetto abbiamo scelto la parabola del seminatore: paura, tristezza e

difficoltà possono essere vissute come momenti in cui il "terreno" del bambino ha bisogno di essere curato e sostenuto. Il "terreno buono" diventa così simbolo di un ambiente favorevole alla crescita. Rif. Marco 4,1-20/ Matteo 13,3-9/ Luca 8,4-15 La pesca miracolosa
ANALISI SITUAZIONE Sezione primavera: 10 bambini Sezione verdi: 8 grandi, 4 medi e 5 piccoli Sezione rossi: 7 grandi, 5 medi e 5 piccoli Sezione blu: 7 grandi, 12 medi e 6 piccoli Totale bambini: 69 bambini

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:	**COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA**
1.Competenza alfabetica funzionale	1. Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata.
2.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2. Gioca in modo costruttivo e creativo e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti
3.Competenza imprenditoriale	3. Mostra autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate
4. Competenza in materia di cittadinanza	4. Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, avendo sviluppato una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche e religiose.

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)
- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole

TRAGUARDI DI COMPETENZA: ***(riferite ai campi di esperienza scelti)***	**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** **(*riferite agli stessi campi di esperienza)***
Il sé e l'altro: -È consapevole delle differenze e sa averne rispetto - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato	**Il sé e l'altro:** Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, apprende che Dio è Padre di tutti, per sviluppare un positivo senso di sé, sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose
Immagini, suoni e colori: - Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive	**Immagini, suoni e colori:** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti …) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto
I discorsi e le parole: - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative - Racconta, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	**I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - ***per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età***

ABILITÀ (*cosa devo saper fare*) **Il se e l'altro:**	**CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)** **Il se e l'altro:**
2ANNI -sperimentare relazioni serene	2ANNI - conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri 3 ANNI

3 ANNI -sperimentare relazioni serene con bambini e adulti -Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù 4 ANNI -sperimentare relazioni serene con bambini e adulti -Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù 5 ANNI -sperimentare relazioni serene con bambini e adulti -Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù - Comprendere che Dio è Padre di tutti **Immagini, suoni e colori:** 2 ANNI - ascoltare filastrocche e canti 3 ANNI - imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani - ascoltare filastrocche e canti 4 ANNI - imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani - rappresentare sul piano pittorico, grafico e plastico sentimenti, pensieri e fantasie - seguire spettacoli di vario tipo e ascoltare brani musicali 5 ANNI - imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani -rappresentare sul piano pittorico, grafico e plastico sentimenti, pensieri e fantasie - seguire spettacoli di vario tipo e ascoltare brani musicali **I discorsi e le parole:** 2 ANNI - imparare alcuni semplici termini religiosi	- conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri - conoscere la persona di Gesù 4 ANNI: - conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con le altre persone e gli altri esseri viventi - conoscere la persona di Gesù -conoscere alcune parabole 5 ANNI - conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con le altre persone e gli altri esseri viventi - conoscere la persona di Gesù -conoscere alcune parabole **Immagini, suoni e colori:** 2 ANNI - conoscere alcuni canti 3 ANNI - conoscere le tradizioni della vita cristiana - conoscere alcuni canti e preghiere 4 ANNI - conoscere le tradizioni della vita cristiana - conoscere varie tecniche pittoriche e forme di espressione artistica - conoscere elementi essenziali per la lettura e l'ascolto di opere musicali o d'arte 5 ANNI - conoscere le tradizioni della vita cristiana - conoscere varie tecniche pittoriche e forme di espressione artistica - conoscere elementi essenziali per la lettura e l'ascolto di opere musicali o d'arte **I discorsi e le parole:** 2 ANNI - conoscere alcune feste religiose

3 ANNI - ascoltare semplici racconti biblici - imparare alcuni semplici termini della tradizione cristiana 4 ANNI - ascoltare semplici racconti biblici - imparare alcuni semplici termini della tradizione cristiana 5 ANNI -ascoltare semplici racconti biblici - imparare alcuni semplici termini della tradizione cristiana - esprimere sentimenti e stati d'animo	3 ANNI -possedere un lessico di base su argomenti di vita quotidiana 4 ANNI - conoscere i principi essenziali per organizzare un discorso e possedere un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni 5 ANNI - conoscere gli elementi principali della frase semplice e possedere un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)
- Riuscire a far percepire le proprie emozioni durante i momenti religiosi
- favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza
- educare all'ascolto, al dialogo e alla convivenza
- coinvolgere i bambini e mantenere vivo il loro interesse
- suscitare curiosità attraverso i racconti biblici e gli insegnamenti di Gesù

PROTAGONISTI	**METODOLOGIA (*come lavoro*)**
X bambini **X** insegnanti ☐ esperti ☐ altro	**X** individuale ☐ a coppie **X** piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento-apprendimento. - Cooperative Learning - Circle Time - Problem Solving

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:
TEMPI: ottobre - maggio
SPAZI: Sezione, salone, giardino e cortile della scuola, territorio circostante e chiesa

MATERIALI: Bibbia, Vangelo, musiche, immagini, libretti, colori, materiale naturale (terra, semi, acqua) e materiale di facile consumo

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione **2.fase di consolidamento** **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)***	1. Raccontiamo ai bambini la parabola del seminatore. 2. Circle time in sezione riprendendo con i bambini la parabola letta. 3. Spieghiamo e mostriamo ai bambini i terreni adatti o meno alla semina. 4. Semina in terreno sassoso e nella terra.

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	I bambini si ritroveranno in giardino per la semina e vedranno cosa succederà di giorno in giorno nei due tipi di terreno. Verrà sottolineata l'importanza di avere cura del proprio seme per farlo germogliare e del saper attendere.
Indicatori di valutazione della competenza	**1.Competenza alfabetica funzionale** Livello A avanzato: Racconta l'esperienza in modo autonomo e con frasi strutturate correttamente utilizzando un linguaggio scientifico adeguato; chiede informazioni ed esprime sentimenti ed emozioni Livello B intermedio: si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta l'esperienza in modo comprensibile, collocando nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande dell'insegnante Livello C base: si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta l'esperienza con domande stimolo dell'insegnante Livello D iniziale: si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi per raccontare l'esperienza

	2.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Livello A avanzato: di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante; sa dire come ha operato motivando le scelte Livello B intermedio: di fronte ad una procedura o a nuovi problemi prova le soluzioni note; se falliscono ne tenta di nuove, chiede aiuto all'insegnante o la collaborazione dei compagni Livello C base: pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe Livello D iniziale: pone domande sulle azioni da svolgere e applica la risposta suggerita **3.Competenza imprenditoriale** Livello A avanzato: Utilizza semplici strumenti già predisposti e in maniera autonoma è in grado di effettuare la raccolta differenziata sapendone descrivere le fasi Livello B intermedio: Utilizza semplici strumenti già predisposti e in maniera autonoma è in grado di effettuare la raccolta differenziata sapendone descrivere le fasi con le indicazioni dell'insegnante Livello C base: Utilizza semplici strumenti già predisposti ed è in grado di effettuare la raccolta differenziata con piccoli suggerimenti dell'insegnante Livello D iniziale: con la guida dell'insegnante utilizza semplici strumenti già predisposti per la raccolta. **4. Competenza in materia di cittadinanza** Livello A avanzato: Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato. Livello B intermedio: Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto. Livello C base: Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili. Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. Livello D iniziale: Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole, talvolta su interessamento dell'adulto.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO - nello svolgere dell'u.d.a.: abbiamo creato situazioni di conversazione scambio e ascolto? - i bambini hanno dimostrato interesse durante i vari proposti? - i bambini sono stati sostenuti e motivati durante questo percorso? - i bambini hanno dimostrato di saper esprimere le proprie emozioni?	
DOCUMENTAZIONE **esplicitare quanto viene elaborato nel**	PER I BAMBINI: elaborati grafici personali, video e foto PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte

periodo considerato dall'UDA	PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle Uda, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA A.S. 2026/2027

LABORATORIO LETTURA

MOTIVAZIONE

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti; riteniamo che il precoce inserimento alla lettura sia importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. Nella Scuola dell'Infanzia, l'utilizzo delle storie si caratterizza come un vero e proprio ambiente di apprendimento, che coinvolge trasversalmente tutti i campi di esperienza: allena e aumenta la capacità di attenzione, l'abitudine all'ascolto, arricchisce il vocabolario e le competenze linguistiche ed espositive, affina l'orecchio a cogliere gli aspetti ritmico-sonori del testo, aiuta a costruire le strutture spazio-temporali, accende il desiderio di imparare a leggere.
Attraverso la lettura i bambini ampliano e migliorano la conoscenza di sé stessi, i personaggi diventano come degli amici, i quali aiutano a scoprire gli errori, le proprie personali debolezze e fragilità, ma anche le risorse nascoste.
In un mondo in cui le emozioni sono sempre più difficili da gestire, la narrativa per i bambini favorisce la cosiddetta "**alfabetizzazione emozionale**", in quanto aiuta ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio vissuto emotivo – affettivo.
Il laboratorio verterà sulla narrazione di varie storie e, dopo la lettura, l'insegnante proporrà diverse attività con lo scopo di sviluppare la motricità fine, la collaborazione e la cooperazione tra i bambini, il pensiero divergente e la fantasia.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:

1.Competenza alfabetica funzionale
2.Competenza imprenditoriale

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- immagini, suoni e colori

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- arricchire il lessico e le conoscenze linguistiche
- allenare l'ascolto e l'attenzione
- sviluppare le capacità comunicative
- sviluppare la creatività

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- promuovere la bellezza e l'importanza dei libri
- aumentare l'ascolto e l'attenzione
- promuovere l'immaginazione e la fantasia
- promuovere il piacere della lettura vissuta insieme

PERSONE COINVOLTE: insegnanti e bambini grandi
TEMPI: Ottobre - Dicembre
SPAZI: Sezione, salone, biblioteca, cortile/giardino
MATERIALI: libri, schede, colori, cartelloni, fogli, materiali vari

METODOLOGIA

X individuale ☐ a coppie
X piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione
Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento-apprendimento

- letture ad alta voce
- drammatizzazione
- Didattica laboratoriale
- Circle time

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI D'INSEGNAMENTO

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.

DOCUMENTAZIONE

PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici, cartelloni e foto
PER I GENITORI: foto e disegni
PER LA SCUOLA E PER LE INSEGNANTI: documentazione delle UDA, gli elaborati dei bambini, le foto realizzate durante le esperienze, griglie di valutazione

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA A.S. 2026/2027

LABORATORIO PRE APPRENDIMENTI

MOTIVAZIONE

La programmazione annuale prevede un percorso specifico per i bambini grandi, si svolge al pomeriggio e si sviluppa in due grandi nuclei: linguistico- espressivo e logico - matematico. Durante la settimana scolastica le varie proposte vengono alternate, valutando anche la motivazione e i bisogni dei bambini. Per l'area linguistica espressiva l'obiettivo è quello di favorire l'alfabetizzazione emergente, precedente all'insegnamento formale di lettura e scrittura, che i bambini, affronteranno poi nella scuola di grado successivo.

Successivamente alle attività linguistiche espressive, si propongono, attraverso un approccio ludico, esperienze che permettano ai bambini di affrontare concetti logico –matematici. Sperimentando, il bambino impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi e verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare e intervenire consapevolmente sul mondo. Osservando la realtà che lo circonda, il bambino scopre che il nostro quotidiano è ricco di numeri e quantità. Per favorire ciò faremo leva sui loro interessi e sul loro desiderio di scoperta.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:

1.Competenza alfabetica funzionale
2.Competenza imprenditoriale
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)

- il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- immagini, suoni e colori
- la conoscenza del mondo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- familiarizzare col quadernone
- potenziare l'attenzione e la concentrazione
- potenziare l'autostima delle proprie capacità
- riconoscere e riprodurre segni e simboli
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- saper raggruppare, ordinare e confrontare

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- promuovere l'autonomia e l'indipendenza
- favorire l'alfabetizzazione emergente
- favorire la motricità fine
- promuovere nuove conoscenze e competenze

PERSONE COINVOLTE: insegnanti e bambini grandi
TEMPI: Ottobre- Maggio
SPAZI: Sezione, salone, cortile/giardino
MATERIALI: schede, colori, cartelloni, quadernone, materiali vari

METODOLOGIA

X individuale ☐ a coppie
X piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione

Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento-apprendimento

- Didattica laboratoriale
- Circle time
- problem solving

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.

DOCUMENTAZIONE

PER I BAMBINI: schede e quadernone, elaborati grafici, cartelloni e foto
PER I GENITORI: foto e cartelloni
PER LA SCUOLA E PER LE INSEGNANTI: documentazione delle UDA, gli elaborati dei bambini, i cartelloni, le foto realizzate durante le esperienze, griglie di valutazione

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA A.S. 2026/2027

LABORATORIO MANIPOLATIVO - CREATIVO

MOTIVAZIONE

Grazie al laboratorio artistico-manuale il bambino sperimenta le sue doti di inventore e la sua manualità, coinvolgendo a tale scopo le sue "facoltà fisiche e intellettive". Grazie all'utilizzo delle diverse tecniche di manipolazione il bambino può esprimere la sua creatività e la propria fantasia riuscendo a produrre con le proprie mani. Gli interventi dell'insegnante nel corso delle attività sollecitano i bambini a riflettere sulle operazioni che stanno facendo, stimolando l'osservazione diretta dei materiali utilizzati, la sperimentazione e la ricerca sul piano della manipolazione, favorendo la consapevolezza del lavoro. In questo modo il bambino sviluppa una maggiore abilità e coordinazione oculo-manuale permettendo l'acquisizione di meccanismi necessari per rendere il gesto disinvolto, preciso e con maggior libertà di pensiero.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:

1.Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
2.Competenza imprenditoriale

CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)

- Immagini, suoni e colori
- Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- sperimentare tecniche e modalità pittoriche di vario tipo
- affinare la coordinazione oculo-manuale
- scoprire forme, dimensioni e colori
- cooperare con i pari per realizzare lavori
- sviluppare la creatività

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- promuovere la creatività e l'espressione di sé
- promuovere l'autostima
- far scoprire nuove tecniche e materiali

METODOLOGIA

X individuale ☐ a coppie

X piccolo gruppo **X** grande gruppo ☐ intersezione

Le metodologie adottate si baseranno principalmente sull'esperienza diretta dei bambini, rendendo loro i principali attori del processo di insegnamento – apprendimento.

- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale

PERSONE COINVOLTE: insegnanti, bambini medi e grandi

TEMPI: Gennaio - Maggio

SPAZI: Sezione, salone, cortile/giardino

MATERIALI: colori, cartelloni, fogli, materiali naturali e di riciclo

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI D'INSEGNAMENTO

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative. La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto. La valutazione finale sarà collegiale.

DOCUMENTAZIONE

PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici, cartelloni e foto

PER I GENITORI: foto ed elaborati

PER LA SCUOLA E PER LE INSEGNANTI: documentazione delle UDA., gli elaborati dei bambini, i cartelloni, le foto realizzate durante le esperienze, griglie di valutazione

PROGETTO SEZIONI NATURA

"NATURA IN CRESCITA"

PREMESSA

La pedagogia outdoor natura nasce per rispondere alla crescente domanda di educazione all'aperto, basata su evidenze pedagogiche che collegano il contatto quotidiano con la natura a benefici sullo sviluppo motorio, cognitivo, emotivo e sociale dei bambini 2-6 anni.

La cooperativa Terrabase, con esperienza pluriennale nella gestione di asili nel bosco e laboratori di educazione ambientale, propone un percorso di supervisione e affiancamento per l'avvio e il consolidamento delle sezioni.

OBIETTIVI PER I DOCENTI

- Apprendere come favorire autonomia, curiosità, resilienza e capacità di problem-solving attraverso il gioco libero in natura.
- Saper progettare mattinate outdoor con rituali e gioco libero modulato.
- Sperimentare ciò che ci circonda in maniera ludica e creativa.
- Sviluppare rispetto per l'ambiente, senso di responsabilità e competenze trasversali legate all'osservazione e alla scoperta scientifica.
- Avere supporto nell'implementazione del modello Outdoor, garantendo sicurezza e coerenza con le Linee Guida 0-6 e il progetto educativo della scuola.
- Possedere una documentazione pedagogica in tema "natura".
- Saper applicare protocolli di sicurezza in ambito outdoor e Risk-Benefit.
- Progettare e gestire al meglio gli spazi esterni.
- Saper comunicare in modo produttivo con le famiglie.

TEMATICHE AFFRONTATE

- IL GIOCO LIBERO STRUTTURATO: con materiali naturali.
- RITUALI DI SEZIONE: cerchio iniziale, momento di osservazione, narrazione in natura.
- DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA: foto, osservazioni descrittive per rendere visibile il processo di apprendimento.
- APPROCCIO "RISK – BENEFIT": i bambini imparano a valutare i rischi in sicurezza, con supervisione adulta attiva ma non iperprotettiva.

METODI E STRUMENTI

FASE 1: Progettazione e avvio

- Analisi degli spazi esterni della scuola e mappatura delle potenzialità: area verde, orto, bosco vicino, percorsi sensoriali.
- Co-progettazione del calendario annuale con gli educatori di sezione, integrando stagionalità e attività tipiche dell'Outdoor.
- Definizione di protocolli di sicurezza e gestione del rischio in ambiente esterno, in linea con normativa vigente.

FASE 2: Formazione e affiancamento del personale

- formazione esperienziale per le educatrici
- Osservazione dei nostri progetti di asilo nel bosco
- Affiancamento in Vs. sezione
- Creazione di una "cassetta degli attrezzi" pratica: schede attività, materiali naturali, gestione del meteo avverso.

FASE 3: Supervisione delle attività

- Osservazione mensile delle attività in sezione per garantire coerenza metodologica.

FINALITA'

- Qualificare personale sull'indirizzo natura
- Garantire sicurezza e allestimento spazi.
- Rendere autonoma la scuola.
- Ricaduta sui 5 Campi di Esperienza

PERSONE COINVOLTE:

Insegnanti, bambini sezioni indirizzo natura

Insegnante : Elisa Ziggiotti

LABORATORIO DI INGLESE PER I BAMBINI GRANDI



Il progetto è rivolto ai bambini grandi e ha lo scopo di far familiarizzare con la lingua inglese, attraverso un approccio implicito basato su attività ludiche, giochi, canzoni e letture animate. Al giorno d'oggi è indiscutibile l'importanza della lingua inglese che, in una realtà sempre più globalizzata, offre possibilità di comunicazione, favorisce un'apertura mentale verso altre culture e, nondimeno, rappresenta un vantaggio in ambito scolastico e per un futuro lavorativo. Infatti, l'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, è promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi. Il diverso codice linguistico diviene un mezzo di promozione individuale e sociale: è uno strumento per organizzare conoscenze attraverso il quale il bambino , divertendosi, ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. L'apprendimento di una lingua straniera dovrebbe essere soprattutto incoraggiato in età precoce in quanto nella fascia 0-6 anni i bambini, citando Maria Montessori "sono come piccole spugne", ovvero assorbono quanto viene loro trasmesso; è il momento in cui i bambini sono naturalmente predisposti all'acquisizione linguistica. Precisamente, l'acquisizione linguistica dovrebbe essere attuata con un approccio sweet, non un approccio didattico strutturato o irrigidito da formalismi di tipo grammaticale, fonetico e sintattico. In modo particolare, il Progetto, fatto di attività di divertimento, porta in modo spontaneo e naturale all'acquisizione della lingua e di conseguenza non è forzato in alcun modo, anzi è uno stimolo di curiosità che coinvolge emotivamente gli alunni, catturando il loro interesse ed entusiasmo.

MOTIVAZIONE

L'inserimento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da ragioni pedagogico-didattiche:

- le attività proposte contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale, favorendo atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti;
- la conoscenza dell'inglese permette di ampliare la propria prospettiva, inserirsi in diversi ambienti
- anche lavorativi - a contatto con società multiculturali e multilingue;
- la scoperta della lingua viene privilegiata attraverso la sonorità, nella prospettiva comunicativa riferita al contesto in cui i bambini vivono e ai loro interessi;
- la proposta del percorso è mirata ai bisogni dei bambini in età prescolare, mettendo in campo esperienza di esplorazione, manipolazione, costruzione, abilità sonore e di movimento in una dimensione ludica di trasversalità, volta a facilitare l'acquisizione di una seconda lingua;

- l'approccio ludico stimola l'apprendimento naturale

- Il metodo sviluppa nel bambino sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

- L'utilizzo dello storytelling, come primo approccio, permette ai bambini un'esposizione ad una lingua vera ed autentica permettendo l'acquisizione della lingua inglese in modo naturale. Molti sono i benefici dell'utilizzo di questo metodo, tra cui la promozione di acquisizione di un vocabolario e strutture lessicali, l'aumento delle abilità linguistiche di ascolto e comprensione, acquisizione dei suoni e pronuncia corretti.

OBIETTIVI:

- Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole, stimolante e comunicativa.
- Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera.
- Far familiarizzare i bambini con la lingua.
- Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse
- Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine.
- Acquisizione di frasi e vocaboli semplici in relazione all'età, interesse e obiettivi degli alunni.
- *Listening*: ascoltare e saper riprodurre semplici suoni e vocaboli. Riconoscere globalmente il significato di una frase. Individuare messaggio e scopo di una comunicazione orale;
- *Speaking*: riprodurre parole e frasi, sostenere una semplice e breve conversazione su argomenti conosciuti usando un lessico appropriato;
- *Comprehension*: comprendere significato di vocaboli e brevi espressioni contestualizzati. Comprendere una storia in modo generale.
- Intuire il significato di parole e frasi tramite un racconto teatrale, azione teatrale dell'insegnate.
- Memorizzare *nursery rhymes* (filastrocche e canzoni).
- Offrire ai bambini attività diversificate, rispettando bisogni, stili e tempi di apprendimento di ciascuno utilizzando un metodo inclusivo.

PERSONE COINVOLTE:

Insegnanti, bambini grandi durante il laboratorio da ottobre a dicembre

Insegnante Battaglia Patrizia

SPAZI:

Sezioni

LABORATORIO DI MUSICA: "Viaggi tra mille suoni…con il naso all'insù"



E' un percorso educativo-musicale rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, finalizzato

allo sviluppo delle competenze musicali e sensoriali attraverso l'esplorazione di suoni, luoghi, racconti e immagini.

PERIODO: Aprile-maggio

OBIETTIVI GENERALI:

- Favorire l'avvicinamento dei bambini al linguaggio musicale attraverso l'esperienza diretta.
- Stimolare la capacità di ascolto e la discriminazione dei suoni.
- Promuovere lo sviluppo della coordinazione motoria e del senso del ritmo.
- Incentivare la creatività e l'espressione individuale e di gruppo attraverso la musica.
- Introdurre i bambini alla conoscenza di diversi ambienti sonori e culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Esplorare una varietà di suoni provenienti da diversi ambienti (naturali, atmosferici e cosmici).
- Interpretare racconti, filastrocche, canti di vario genere e il viaggio del riccio attraverso l'espressione vocale e corporea.
- Creare rappresentazioni sonore e visive di immagini, fenomeni celesti, Sole, Luna e pianeti tramite partiture con figure/icone non convenzionali.
- Sperimentare l'utilizzo di strumenti musicali a percussione, materiali di recupero, intonazione di base (MI-SOL) affiancata a canti liberi/extra-tonali e conte ritmiche.
- Sviluppare la capacità di improvvisazione, di gioco musicale e di decodifica collettiva di partiture visive.

METODOLOGIA:

Metodo Gordon:

- Utilizzo di ninne nanne, canti liberi e filastrocche per favorire lo sviluppo dell'audiation (capacità di "pensare" la musica).
- Attività di movimento libero per esplorare il ritmo e la melodia attraverso il corpo.

Metodo Dalcroze:

- Giochi di movimento per collegare il ritmo musicale al movimento corporeo (nuvole lente, vento veloce, razzo spaziale).
- Attività di improvvisazione per stimolare la creatività e l'espressione individuale.

Metodo Orff:

- Utilizzo di strumenti musicali a percussione (tamburelli, maracas, legnetti, triangoli, rainmaker) e materiali di recupero per esplorare ritmo e timbro.
- Attività di canto, movimento e lettura su partiture a icone/segni non convenzionali accompagnate da semplici sequenze ritmiche.

Metodo Kodály:

- Canto di filastrocche, canti ludici extra-tonali e canzoni per bambini, con particolare attenzione alla chiarezza del suono e alla corretta intonazione.
- Uso della solmisazione e dei gesti per l'intonazione corretta di MI e SOL integrati a canti liberi, conte e partiture ritmiche visive.

STRUTTURA DELLE LEZIONI:

Momento di accoglienza:

- Canto di una breve canzone di benvenuto.
- Presentazione del personaggio guida: il pupazzetto/marionetta del riccio con il naso all'insù che si chiede cosa c'è lassù.
- Gioco di movimento per sciogliere il corpo e prepararsi all'attività musicale.

Esplorazione del suono:

- Ascolto di suoni diversi (strumenti musicali, suoni della natura, voci, materiali spaziali).
- Attività di gioco con strumenti musicali a percussione e lettura di prime icone sonore non convenzionali.

Canto e movimento:

- Canto di filastrocche, canti liberi/vari e canti con le note MI-SOL, accompagnato da gesti e movimenti.
- Giochi di movimento e rappresentazione ritmica corporea/spaziale.

Momento di rilassamento e saluto finale:

- Ascolto di una ninna nanna cantata dall'insegnante.
- Attività di rilassamento guidato con tessuti colorati.

MATERIALE:

- Ukulele baritono
- Strumentario Orff (tamburelli, maracas, legnetti, triangoli, rainmaker)
- Materiali di recupero (scatole, bottiglie di plastica, lattine) per creare strumenti
- sonorizzare i pianeti
- Tessuti colorati per giochi di movimento
- Registrazioni di suoni e brani musicali
- Immagini, racconti e cartelloni con partiture grafiche a figure non
- convenzionali
- Pupazzetto/marionetta del riccio

PERSONE COINVOLTE:

Insegnanti, bambini grandi

Insegnante Lucia Fernandez

PROGETTO FORMATIVO DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

Il seguente progetto, si fa promotore di un autentico "percorso di crescita", attraverso l'applicazione di tecniche di attività motoria e psicomotoria, basate sulle più accurate teorizzazioni e conoscenze relative allo sviluppo psico-fisico del bambino. L'obiettivo principale perseguito, sarà l'acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo ed il controllo della più accurata gestione di esso.

A tal proposito, l'attività svolta si incentrerà sul rinforzo:

Degli Schemi Motori di Base:

1- Camminare

2 - Correre

3 - Saltare

4 - Rotolare

5 - Strisciare

6 - Arrampicare

7 - Lanciare

8 - Schivare

9 - Ecc..

Delle Capacità Condizionali:

1 - Velocità

2 - Forza

3 - Resistenza

Delle Capacità Coordinative:

1 - Mobilità articolare

2 - Capacità oculo – manuale

3 - Capacità oculo – podalica

4 - Equilibrio Statico / Dinamico

5 - Coordinazione fine

Il corpo umano è come uno strumento musicale che noi vorremmo insegnare a suonare al meglio, per riuscire a produrre la più armoniosa delle melodie.

PROGRAMMA GENERALE DELL'ATTIVITA' MOTORIA:

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I traguardi di sviluppo da perseguire sono:

- ✓ Sviluppo delle capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali (camminare, correre, saltare, lanciare, ecc…) per adattarli ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti.
- ✓ Progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente, vale a dire capacità di progettare e attuare la più efficace strategia motoria e di intuire - anticipare quella degli altri e le dinamiche degli oggetti nel corso delle attività motorie.

OBIETTIVI GENERALI

1. attività motorie di tipo percettivo
2. orientamento del corpo
3. strutturazione spazio - temporale
4. coordinazione globale e segmentarla
5. sviluppo delle capacità condizionali
6. mantenimento della mobilità articolare
7. apprendimento del Coding

1) ATTIVITA' MOTORIE DI TIPO PERCETTIVO

a. Discriminazione tattile
b. Discriminazione visiva
c. Discriminazione uditiva
d. Presa di coscienza della respirazione

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione tattile:

- Sensibilità delle mani
- Sensibilità dei piedi
- Sensibilità del corpo (dorso, ventre)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione visiva:

- Riconoscimento colori
- Riconoscimento "grande - piccolo"

- Riconoscimento forme
- Riconoscimento "vicino - lontano"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione uditiva:

- Orientamento nello spazio tramite il suono
- Riconoscimento di suoni diversi
- Riconoscimento di suoni "deboli - forti"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la presa di coscienza della respirazione:

- Attività respiratorie
- Attività relative al contrasto "movimento - calma"

2) ORIENTAMENTO DEL CORPO

a. Orientamento spaziale
b. Lateralità

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'orientamento spaziale:

- Capacità di determinare la posizione dei segmenti e della totalità del corpo
- Modificare i movimenti entro uno spazio d'azione circostante e ben definito, in relazione con gli oggetti e con gli altri (fermi e in movimento)

N.B. questa capacità è strettamente collegata alle informazioni di tipo sensoriale, prodotte dagli analizzatori ottico, cinestesico, acustico, statico - dinamico, pertanto questa unità didattica sarà strettamente collegata a tutte le attività di tipo percettivo.

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della lateralità:

- Sensibilizzazione delle parti destra e sinistra del corpo
- Sensibilizzazione dell'uso preferenziale di un lato del corpo (progressiva acquisizione della lateralità dominante)

3) STRUTTURAZIONE SPAZIO - TEMPORALE

a. Assimilazione dei concetti di spazio - tempo
b. Sviluppo di questi concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti
c. Sviluppo del concetto di ritmo

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'assimilazione de concetti spazio - tempo:

- Riconoscimento "dentro - fuori"

- Riconoscimento "sopra - sotto"
- Riconoscimento "basso - alto"
- Riconoscimento "vicino - lontano"
- Riconoscimento "destra - sinistra"
- Riconoscimento "prima - dopo"
- Riconoscimento "veloce - lento"
- Riconoscimento "lungo - corto" e "largo - stretto"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dei suddetti concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti:

- Vicino da sé, lontano da sé
- Vicino a un altro bambino, lontano da un altro bambino
- Vicino a un oggetto, lontano da un oggetto

N.B. si utilizza quindi lo stesso criterio di lavoro anche per le situazioni di "dentro - fuori", "sopra - sotto", "basso - alto", "destra - sinistra", "prima - dopo" ecc…

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo del concetto di ritmo:

- Adeguamento al ritmo
- Adeguamento ad un ritmo accelerato - rallentato
- Adeguamento al ritmo dei compagni
- Creazione e realizzazioni di ritmi

4) COORDINAZIONA GLOBALE E SEGMENTARIA

a. Discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo
b. Sviluppo degli schemi motori di base "camminare, correre"
c. Sviluppo degli schemi motori di base "strisciare, rotolare"
d. Sviluppo degli schemi motori di base "saltare"
e. Sviluppo degli schemi motori di base "portare"
f. Sviluppo degli schemi motori di base "lanciare, afferrare"
g. Capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo:

- Attività relative alla presa di coscienza dei segmenti e dalla totalità del corpo
- Attività di rappresentazione mentale del corpo in toto e nelle sue parti

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "camminare, correre":

- Attività ludiche individuali

- Attività ludiche di gruppo con adeguamento ai compagni

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "strisciare, rotolare":

- Sviluppo del singolo schema motorio di base
- Adeguamento del singolo schema motorio di base a situazione di gioco

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio "saltare":

- Sviluppo dello schema motorio con esercizi a corpo libero
- Adeguamento dello schema motorio in relazione all'ambiente (oggetti) e all'utilizzo di vari attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio "portare":

- Sviluppo motorio per mezzo della "prensione"
- Sviluppo dello schema motorio utilizzando varie parti del corpo (busto, capo, gambe, ecc…)
- Sviluppo dello schema motorio eseguito a coppie

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "lanciare, afferrare":

- Sviluppo del singolo schema motorio di base
- Lanciare e afferrare diversi oggetti (palle/palline, funicelle, cerchi, clavette, dischi, ecc…)
- Lanciare e afferrare oggetti di diverso materiale (plastica, spugna, carta, stoffa, ecc…)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento:

- Capacità di seguire con gli occhi un oggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi un soggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi contemporaneamente un oggetto e un soggetto in movimento

5) SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

a. Sviluppo della rapidità – velocità
b. Sviluppo della forza
c. Sviluppo della resistenza

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della rapidità - velocità:

- Esecuzione di movimenti o gesti nel minor tempo possibile (singolarmente)

- Esecuzione di gesti nel minor tempo possibile (confrontandosi con i compagni)
- Percorrere spazi nel minor tempo possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della forza:

- Esecuzione di movimenti con piccoli carichi (oggetti)
- Giochi di contrasto con compagno (mano contro mano, dorso contro dorso, piede contro piede, ecc...)
- Sviluppo del concetto di "pesante - leggero" sollevando oggetti
- Gioco dei traini (traino di oggetti, traino di compagni, ecc…)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della resistenza:

- Protrarre un lavoro nel tempo mantenendone costante la qualità
- Miglioramento del sistema cardio – circolatorio

6) MANTENIMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE

a. Esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile:

- Mobilità statica
- Mobilità dinamica
- Giochi per l'allungamento muscolare

7) APPRENDIMENTO DEL CODING

a. Programmare ed imparare ad organizzare le idee
b. Sviluppare il pensiero logico e critico
c. Sviluppare le capacità di problem solving

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per programmare ed imparare ad organizzare le idee: attraverso gli indicatori; avanti/dietro, destra/sinistra

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per sviluppare il pensiero logico:

- CodyRoby su scacchiera (bambini protagonisti)

- Criptografia (codici segreti) abbinati a schemi motori
- Pixel art con utilizzo dei piccoli attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per sviluppare il problem solving:

- Trovare soluzioni diverse in un percorso motorio
- Trovare soluzioni adeguate in giochi di posizione
- Organizzare la strategia più adeguata nei giochi prendi-scappa

PERSONE COINVOLTE:

Insegnanti, tutti i bambini

Insegnante: Mattia Ceola

TEMPI:

Da febbraio a maggio

SPAZI:

Salone

YOGA DELLA RISATA

Lo Yoga della Risata è un'idea rivoluzionaria di un medico di base indiano, il Dottor Madan Kataria, grazie alla quale si ride senza motivo, senza l'utilizzo di barzellette o battute, senza la visione di film comici. Si ride attraverso degli esercizi di risate, in gruppo, guardandosi negli occhi e tornando un po' bambini. Si recuperano un entusiasmo e una capacità di divertirsi e giocare, che nella maggior parte dei casi abbiamo lasciato sopire, presi dalla stressante vita quotidiana.

OBIETTIVI E RISULTATI

- Favorire un sano sviluppo emotivo. Lo Yoga della Risata promuove un corretto sviluppo del pensiero simbolico e dell'intelligenza emotiva, incoraggia, infatti, i bambini a giocare fisicamente e ad esprimersi con gioia. Risultati Già dopo la prima sessione, si possono riscontrare miglioramenti in questo ambito. I bambini sono più empatici e più capaci di relazionarsi in maniera corretta tra di loro.
- Migliorare la prestazione scolastica. Lo Yoga della Risata aumenta l'ossigenazione del corpo e del cervello con conseguente maggior capacità di attenzione e di concentrazione nella vita del bambino.

I bambini dopo la sessione risulteranno più concentrati, più capaci di memorizzare, più calmi e disponibili a prendere parte alla lezione.

SVILUPPARE L'AUTOSTIMA

Praticare lo Yoga della Risata aiuta i bambini a superare la timidezza e a trovare la propria voce, grazie all'espressione gioiosa. Lo Yoga della Risata lavora moltissimo a livello psicologico, porta i bambini ad esporsi in maniera sana facendo leva sulle proprie capacità e sui propri punti di forza. Nei bambini iperattivi invece, aiuta a regolare l'espressione di sé, inglobandola in regole precise, che, però, in quanto percepite sotto forma di gioco, vengono assimilate e seguite naturalmente. Inoltre, aumenta la leadership e la capacità di esibirsi, stimolando la propria autostima.

ABBASSARE LO STRESS SCOLASTICO

Lo Yoga della Risata aiuta a gestire meglio l'ansia e a sconfiggere le emozioni negative. Migliorare le relazioni fra i pari. Con lo Yoga della Risata si attivano dinamiche di gruppo basate su comunicazione empatica, collaborazione e aiuto reciproco.

PERSONE COINVOLTE:

Insegnanti, bambini medi

Insegnante Soldà Gloria

TEMPI:

Da Gennaio a Febbraio

SPAZI:

Salone

MATERIALI:

tappetini yoga

STRUTTURA DELLA SESSIONE TIPO

La sessione necessita di uno spazio ampio in cui sia possibile muoversi in libertà. È suddivisa in tre parti:

- Parte A; Si inizia con un riscaldamento, in cui ci si muove nello spazio guardandosi negli occhi, sorridendo e battendo le mani a ritmo e accompagnando il battito con il suo della voce (clapping) in modo da iniziare a stimolare il diaframma. Si cerca in questa fase di instaurare una dinamica di gruppo positiva e una predisposizione dei singoli ad aprirsi e ad abbattere le barriere e le resistenze interne. Al clapping, seguono delle respirazioni molto profonde utili per ripulire i polmoni e per indurre i partecipanti al rilassamento mentale e fisico. Alla fine di ogni esercizio verrà ripetuto il mantra tipico dello Yoga della Risata "Molto bene, molto bene Yeah!" Si continua, poi, con una serie di esercizi in piedi e in movimento, basati sulla giocosità. È auspicabile, a questo punto, inserire giochi da fare in gruppo, attività con la musica e il canto, in modo da vivere tutti e 4 i principi della gioia (ridere, cantare, danzare e giocare). Le attività scelte in questa fase variano a seconda della tipologia del gruppo e dell'atmosfera presente fino a quel momento.
- Parte B: In questo momento della sessione che viene chiamato Meditazione della Risata, si ride seduti, in cerchio, grazie ad una serie di piccoli esercizi di stimolazione e al contatto visivo e sonoro degli altri e delle loro risate.
- Parte C: Nell'ultima fase si procede con il rilassamento. Dopo aver tanto riso e giocato, è necessario riportare un po' di equilibrio attraverso una delle seguenti delle pratiche.